



Allegato 2a – 4.4a Rete delle strutture residenziali e semiresidenziali. Rete strutture

Scheda Intervento

1	Titolo	<i>Rete delle strutture residenziali e semiresidenziali. Rete strutture</i>
2	Costo e copertura finanziaria	€ 450.000 - Legge di Stabilità – Salute
3	Analisi delle voci di spesa	Come da normativa nazionale di settore.
4	CUP (da individuare in base ai valori in rosso)	B67H16000900001
5	Oggetto dell'intervento	Potenziamento offerta assistenziale, residenziale e semiresidenziale, rivolta a soggetti anziani, prevalentemente non autosufficienti, con disabilità secondaria a patologie cronico-degenerative, terminali, e a soggetti con problemi di salute mentale.
6	Localizzazione intervento	Tutti i comuni dell'area progetto "Appennino basso pesarese e anconetano" (Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Piobbico, Frontone, Serra Sant'Abbondio, Arcevia, Sassoferrato).
7	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento risponde a una domanda, già emersa e non soddisfatta, di una maggiore offerta di servizi di residenza protetta per anziani non autosufficienti o con patologie.
8	Descrizione dell'intervento	<p>Background: La regione Marche ha messo in campo strategie integrate per soddisfare i bisogni crescenti in ambito sanitario e sociale secondari all'invecchiamento della popolazione, particolarmente evidente nelle aree interne. L'intervento si inserisce all'interno dei processi di razionalizzazione e integrazione dei servizi sanitari e sociali, del pubblico e del privato, finalizzati a garantire un'offerta territoriale articolata in una logica di sussidiarietà e della ottimizzazione dell'uso delle risorse professionali disponibili.</p> <p>Obiettivo: potenziamento offerta assistenziale, residenziale e semiresidenziale, rivolta a soggetti anziani, prevalentemente non autosufficienti, con disabilità secondaria a patologie cronico-degenerative, terminali, e a soggetti con problemi di salute mentale.</p> <p>La strategia comprende:</p> <ol style="list-style-type: none">1. attivazione dell'U.O. Sociale e Sanitaria, secondo quanto previsto dalla DGR 110/2015, per l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative inerenti i servizi sociali e socio-sanitari;2. implementazione del "governo della domanda", coerentemente con la DGR 111/2015: Punto Unico/Unitario di Accesso (PUA), Unità Valutativa Integrata (UVI), presa in carico e continuità dell'accoglienza3. rimodulazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale sociale, socio-sanitaria, sanitaria extra ospedaliera. <p>L'implementazione di un sistema integrato di servizi sociali e sanitari, può inoltre generare economie di gestione e fornire elementi utili alla revisione dell'atto regionale di fabbisogno dei servizi semiresidenziali e residenziali sanitari extra ospedalieri, socio-sanitari e sociali.</p>
9		Ampliamento e potenziamento dell'offerta dei servizi mediante azioni di specializzazione/differenziazione delle strutture e la messa a



	Risultati attesi	sistema anche dell'offerta del privato sociale. Miglioramento dell'azione programmatoria attraverso la promozione dell'integrazione sociale e sanitaria tra diversi territori. Attivazione della gestione associata socio-sanitaria. Realizzazione economie di scala, superando la gestione in forma singola a livello comunale.
10	Indicatori di realizzazione e risultato	<i>Indicatore di realizzazione:</i> Implementazione dell'U.O. SeS e attivazione del sistema di "governo della domanda" Baseline 0 – Target 1 Fonte dati: Regione Marche <i>Indicatore di risultato:</i> Numero residenti presi in carico con modelli innovativi (AFA, Longevità attiva rurale, strutture semiresidenziali per Cittadini affetti da demenza)/ N° popolazione di riferimento ≥ 65 anni *100 . Baseline 0–Target10% Fonte dati: Ambiti Territoriali Sociali/Distretto Sanitario)
11	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi D.lgs. 50/2016 per appalti di lavori, forniture di beni e servizi, ovvero di applicazione anche delle norme e procedure di settore della P.A. in particolare in materia di personale; incarichi, convenzioni; accordi pubblici e pubblico-privati ecc. (D.lgs. n. 267/2000; D.lgs. n. 165/2001; legge n. 241/1990 e s.m.i.)
12	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
13	Progettazione attualmente disponibile	Progetto definitivo
14	Beneficiario	Ambiti Sociali Territoriali
15	Soggetto Attuatore	Ambiti Sociali Territoriali
16	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ambito Sociale Territoriale (ATS) n. 3 (Cagli) - Stefano Cordella Coordinatore di ambito (in collaborazione con ATS n. 8 (Senigallia), n. 10 (Fabriano))

Cronoprogramma delle attività

Fasi/tempo	2016						2017						2018						2019						2020						2021					
	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6					
Progettazione <i>(attività preparatorie, per i servizi indica unico livello di progettazione*)</i>																																				
Progettazione definitiva <i>(solo per lavori)</i>																																				



Progettazione esecutiva (solo per lavori)																																							
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi																																							
Esecuzione																																							
Collaudo/funzionalità																																							

* Art. 23 D.Lgs. 50/2016

Cronoprogramma finanziario					
Costo totale	2017	2018	2019	2020	2021
		180.000,00	270.000,00		